



La gestione archivistica e documentale in INPS
Un'architettura integrata per la Conservazione della memoria

Dr. Diego De Felice
Dirigente generale INPS

Forum PA - Roma 24 maggio 2016

INPS, per natura e funzioni svolte detiene un patrimonio informativo, che va ben oltre le tematiche “previdenziali”, affondando le radici nella storia del Paese sotto molteplici aspetti: demografico, sociale, sanitario, culturale, storico-artistico, tecnico e ancora oltre.

In tal senso si può affermare che all’Inps è affidato l’importante compito di preservare una significativa parte della “memoria” del Paese.

I «fascicoli» in cui è organizzato tale patrimonio informativo, si trovano oggi sotto forma di archivi cartacei, digitali, ibridi (che vedono cioè la coesistenza di componenti in formato analogico, digitale a norma, digitale non a norma).

Dalla consapevolezza che tale patrimonio è un *unicum informativo* l'Istituto ha scelto di individuare un Unico presidio amministrativo per la:

- ✓ Conservazione e Gestione degli archivi cartacei (Classificazione e gestione archivistica, Conservazione e scarto, Gestione logistica)
- ✓ Conservazione e Gestione degli archivi digitali (Dematerializzazione, Conservazione a norma, Digital preservation)

- ✓ INPS aderisce pienamente e consapevolmente alle regole ed agli standard nazionali e internazionali di conservazione, quale garanzia per la corretta interpretazione nel tempo della risorsa digitale (e dei metadati a essa associati) e l'interoperabilità tra i sistemi
- ✓ INPS è disponibile e proattivo nella collaborazione con gli Enti preposti per la verifica e l'evoluzione delle regole e degli standard
- ✓ INPS è al tempo stesso soggetto Produttore e soggetto Conservatore
- ✓ La Conservazione digitale è «fattore abilitante» dell'innovazione

- ✓ Il Conservatore è soggetto «aggregante» e «facilitatore»
- ✓ La funzione conservativa si espleta fin dal concepimento del processo che «tratta» l'atto
- ✓ La funzione conservativa si esercita sui documenti e sulle loro aggregazioni (non solo su singoli atti) in quanto correlati sia funzionalmente (fascicoli, catene documentali, ecc.) sia semanticamente (dizionari terminologici, norme di composizione ed uso dei documenti, layout, ecc.)
- ✓ Il sistema di Gestione documentale costituisce l'archivio «unico» dell'ente e l'unico repository da cui origina il versamento in conservazione

La *Funzione conservativa* – La scelta INPS

L'INPS assume su di sé la responsabilità completa della *funzione conservativa* in quanto:

- ✓ fattore essenziale, in unione con una corretta gestione documentale, per l'attivazione di processi di **normalizzazione, innovazione ed efficienza** dell'Istituto e, conseguentemente, del Paese
- ✓ funzione unica per la salvaguardia e la custodia della **memoria storica** riferibile ad un patrimonio documentale ed informativo destinato anche ad un futuro uso pubblico di ricerca

Tale consapevolezza induce ad affermare che la **Conservazione a norma** è:

- ✓ *anche* un Sistema informatico
- ✓ *anche* l'ottemperanza di norme e regolamenti

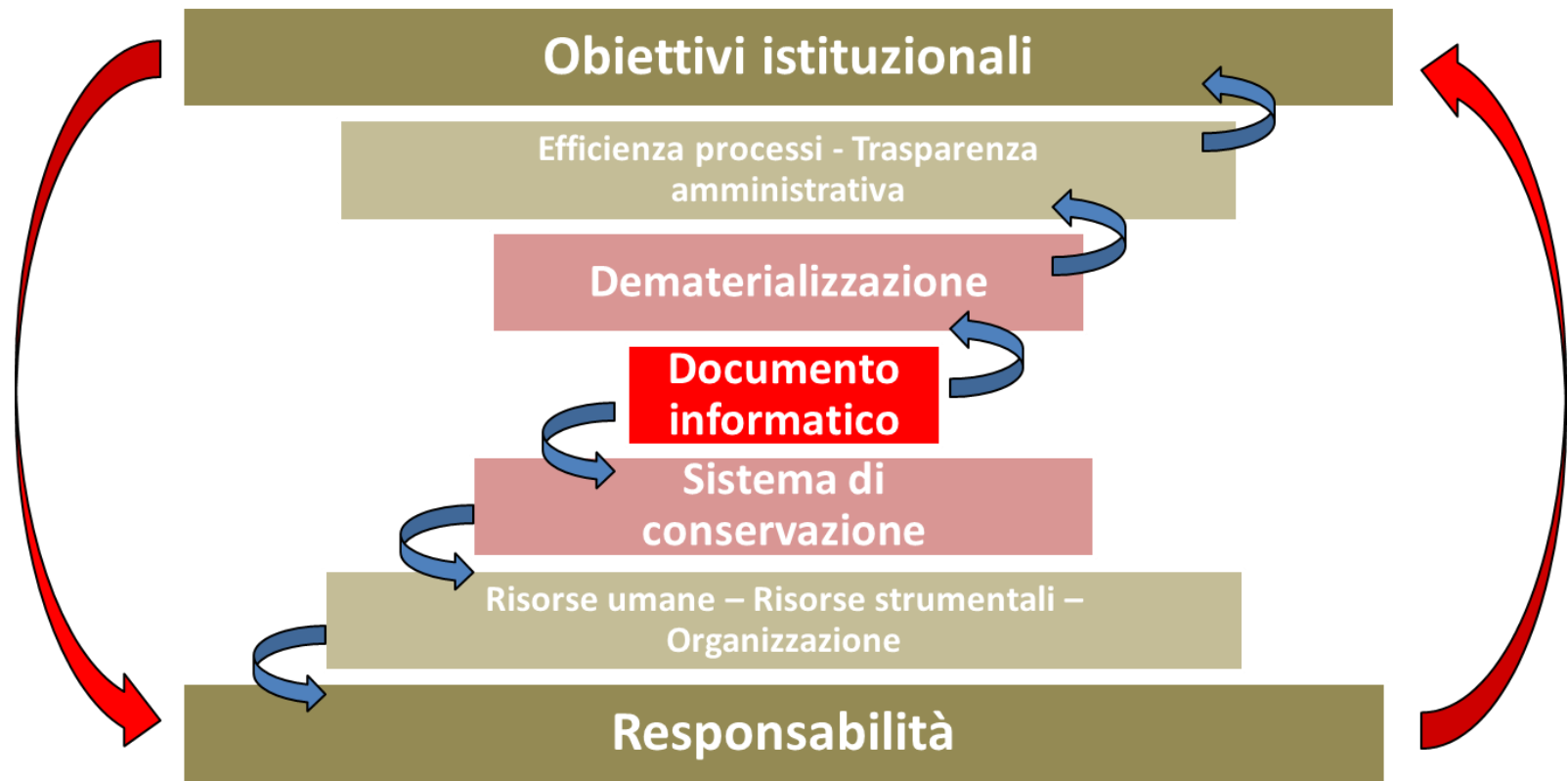
ma, in INPS, è anche e soprattutto

una funzione pubblica di interesse sociale

- ✓ Il Sistema di Conservazione a norma si configura come un sistema di regole, procedure, attività, risorse strumentali e risorse umane con vari profili di competenza e necessita di un **modello organizzativo** stabile
- ✓ Non è possibile prescindere dalla definizione chiara dei **ruoli** e delle **responsabilità** assegnate alle figure che devono essere in grado di perseguire gli obiettivi strategici dell'Ente sviluppando soluzioni efficaci nel rispetto della normativa e delle pratiche archivistiche consolidate
- ✓ Le varie figure responsabili della produzione, gestione e conservazione degli archivi si coordinano e **lavorano di concerto**

- ✓ Il **Responsabile della Conservazione** (Art. 44 comma 1-bis del CAD) il cui mandato operativo è dettagliato nelle *Linee guida sulla Conservazione dei documenti informatici* (AgID) è un «facilitatore» ed allo stesso tempo un «custode fidato» che non mette veti ma collabora a trovare soluzioni. Questi:
 - Interviene nei processi che caratterizzano la vita dei documenti, senza limitarsi in modo riduttivo alla sola gestione del processo di conservazione
 - Fornisce il proprio contributo e supporto per creare i presupposti di un corretto processo conservativo sin dalla fase di formazione dei documenti

Da tale contesto scaturiscono meccanismi virtuosi in termini di efficienza, efficacia e flessibilità dell'azione amministrativa, di apertura e trasparenza, di controllo e qualità dei servizi e meglio si percepisce la **valenza della funzione conservativa** nel contesto di responsabilità e obiettivi strategici dell'Istituto

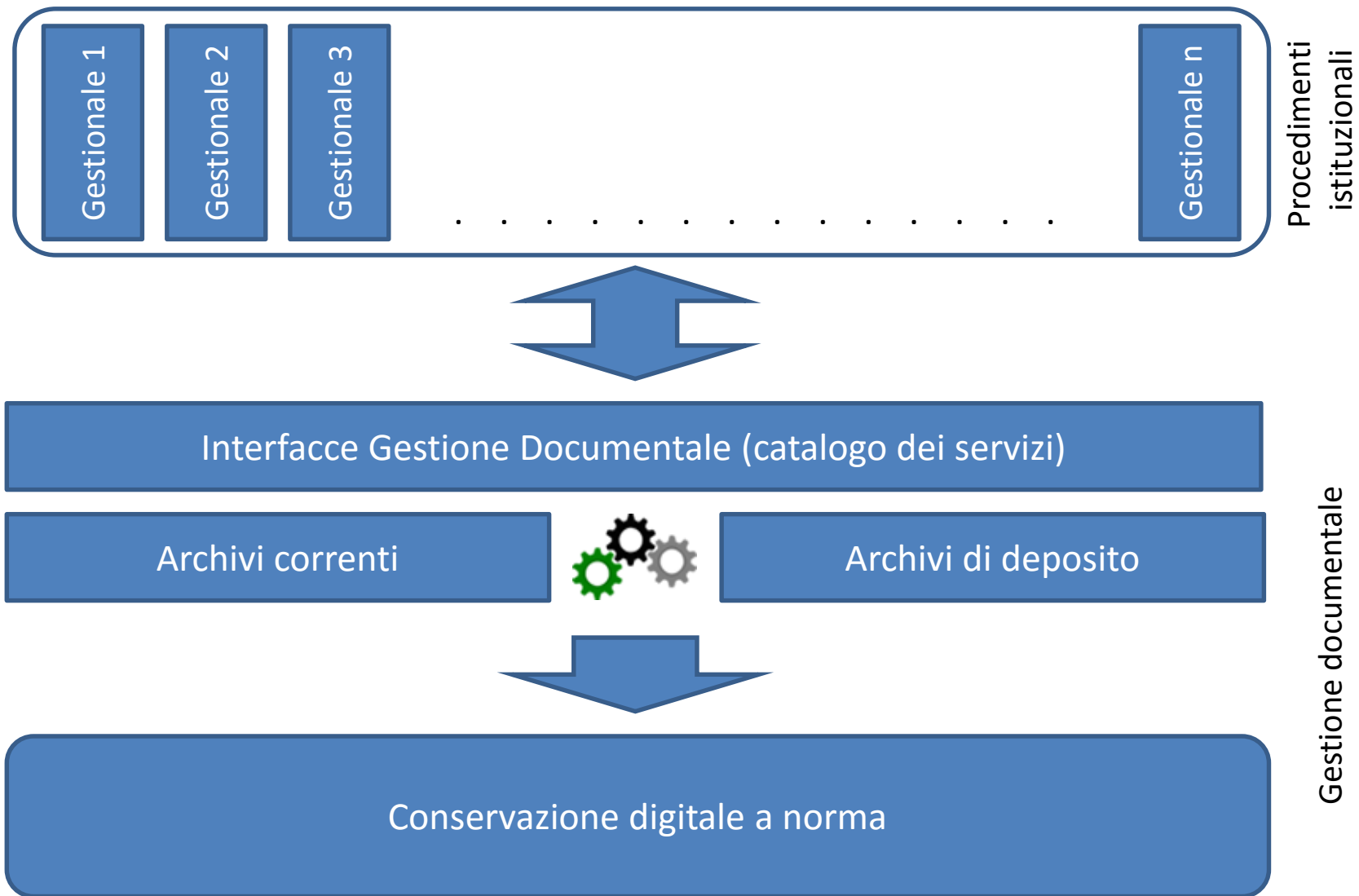


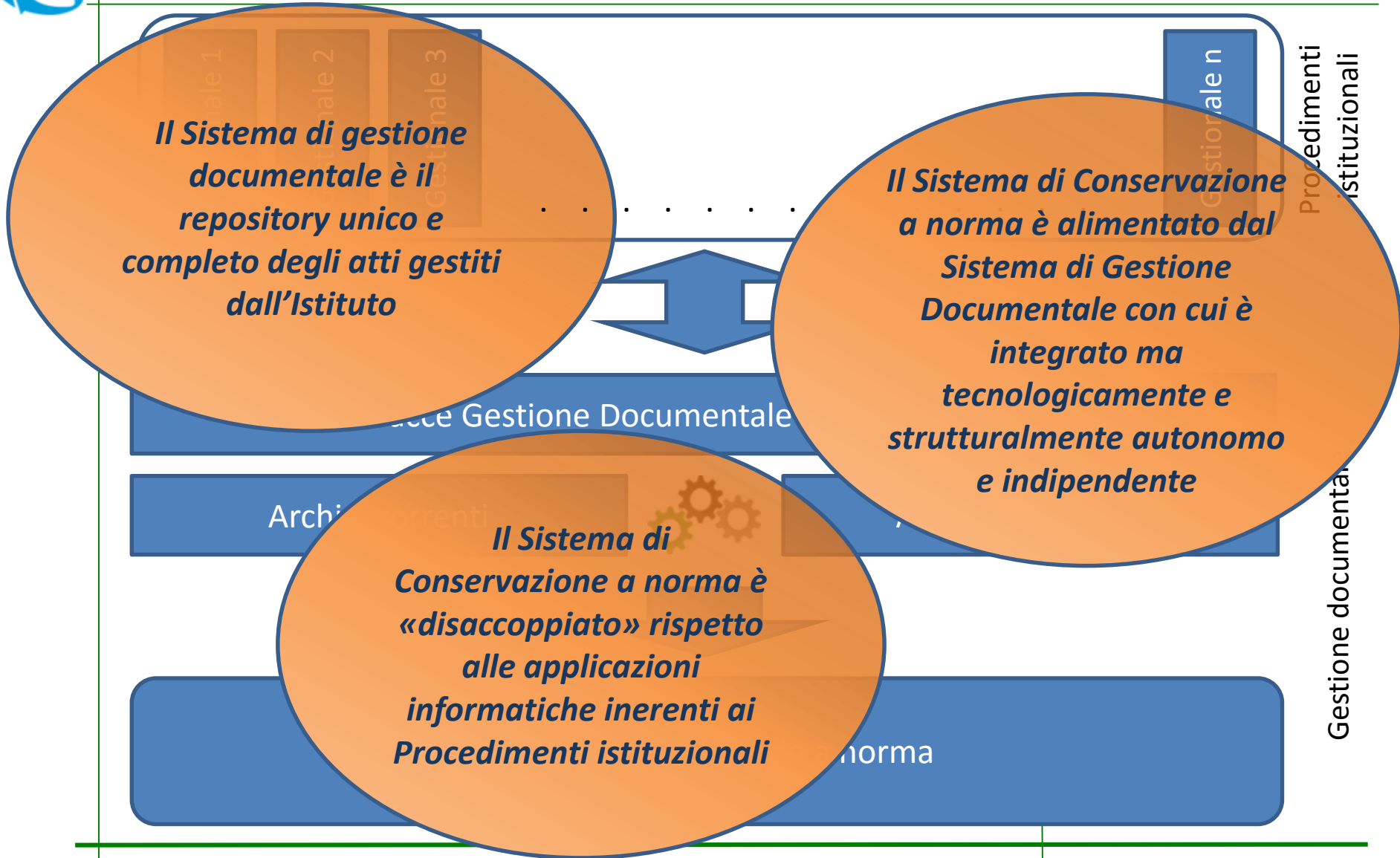
La Conservazione digitale a norma – *Compiti e responsabilità*

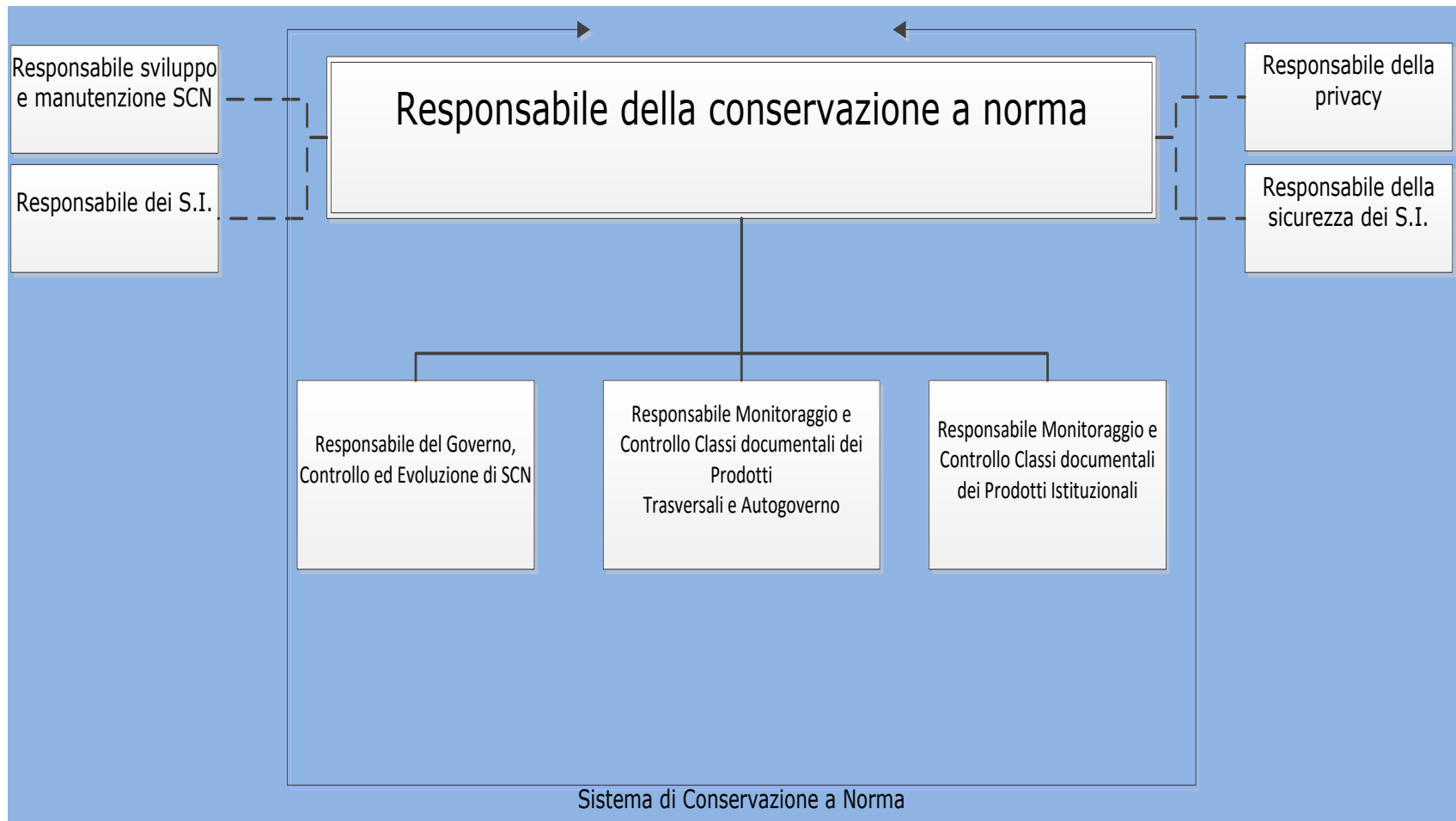
Oltre alla collaborazione sinergica fra «ruoli», appare evidente la necessità di una stretta e paritetica collaborazione fra le «organizzazioni» nell’ambito dell’Istituto. Particolarmente stringente ed efficace è la collaborazione fra Struttura di progetto Archivi e Dematerializzazione, la DC Organizzazione e la DC Sistemi Informativi e Telecomunicazioni



La Conservazione digitale a norma – *Modello architetturale*







Gestione documentale Vs Conservazione digitale a norma

La tenuta dei documenti digitali nel sistema di record management non sostituisce la loro conservazione a norma in un sistema dedicato in quanto:

- ✓ il sistema di gestione documentale deve garantire elevati livelli di performance delle attività di tipo corrente (registrazione e trasmissione dei documenti, ricerca frequente, ecc.)
- ✓ il sistema di conservazione digitale a norma è deputato a svolgere le funzioni e i processi specifici della conservazione (tenuta nel medio-lungo termine dei documenti, conservazione delle caratteristiche di autenticità e integrità, gestione di modalità di accesso differenziate, ecc.), che richiedono in via prioritaria la riduzione delle dipendenze esterne degli oggetti conservati



La gestione archivistica e documentale in INPS
Un'architettura integrata per la Conservazione della memoria

Dr. Diego De Felice
Dirigente generale INPS

Forum PA - Roma 24 maggio 2016